



COMUNE DI FORMIGINE

Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Formigine al 31.12.2021

(art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 come modificato
dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100)

1. Premessa

L'art. 20, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), dispone che "le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione."

Devono quindi essere individuate - e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP (ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione) - le partecipazioni in società:

1. che abbiano per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali delle amministrazioni pubbliche (art. 4, comma 1°, TUSP) e che non rientrino in alcuna delle attività elencate all'art. 4, comma 2°, TUSP, ovvero che non svolgano attività espressamente consentite a norma dell'art. 4, commi 3° e seguenti, del TUSP¹. Nel dettaglio, le attività di cui all'art. 4, comma 2°, del TUSP, consistono in: a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 50 del 2016; c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del d.lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1° e 2°, del TUSP; d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1°, lettera a), del d.lgs. n. 50 del 2016;

2. che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, comma 2°, lett. b) del TUSP);

3. che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);

4. che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);

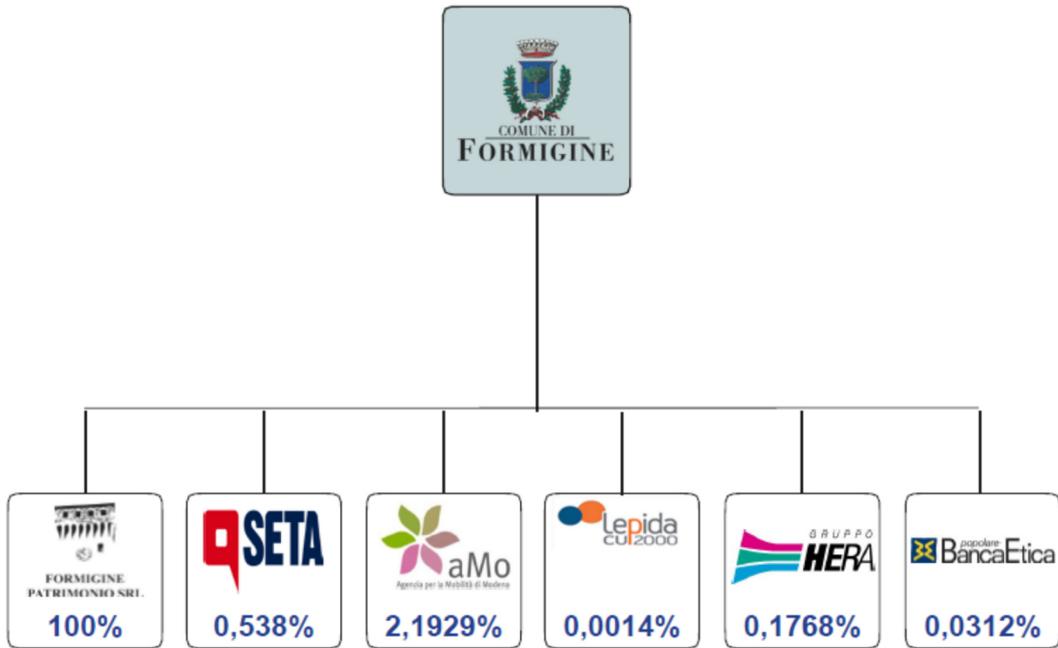
5. che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP)

6. nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Con riferimento alle fattispecie che interessano il comune di Formigine, è inoltre consentito mantenere partecipazioni nelle società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.Lgs. 1 settembre 1993 n.385, a condizione che le partecipazioni non superino l'1 per cento del capitale sociale e non comportino ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (art. 4, comma 9, ter TUSP).

2. Le partecipazioni societarie del Comune di Formigine

Alla data del 31/12/2021 il comune di Formigine possedeva partecipazioni dirette nelle seguenti società:



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Formigine Patrimonio Srl	02980260364	100%	Mantenimento	La società è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4 lett.a) e comma 13 del D.Lgs.n. 267/2000. La società ha carattere strumentale ed eroga al comune servizi indispensabili per attuare i compiti e le funzioni istituzionali dell'ente.
Hera spa	04245520376	0,1768%	Mantenimento	La società eroga servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali dell'Ente (servizi ambientali relativo alla gestione dei rifiuti, servizio idrico integrato)
AMO spa	02727930360	2,1929%	Mantenimento	La partecipazione si configura obbligatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali
Seta spa	02201090368	0,538%	Mantenimento	La società svolge servizi rivolti al perseguimento delle finalità istituzionali

				dell'ente, quale il servizio di TPL
Lepida scpa	02770891204	0,0014%	Mantenimento	La società eroga al comune servizi indispensabili per attuare i compiti e le funzioni assegnate agli enti locali soci per lo sviluppo della rete telematica e dei servizi di e-government
Banca Popolare Etica	02622940233	0,0312%	Mantenimento	La società svolge attività di raccolta del risparmio e di esercizio del credito applicando i principi della finanza etica.

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Nessuna				

Sulla base delle linee guida fornite dal MEF - Dipartimento del Tesoro e condivise con la Corte dei Conti, per ciascuna delle società sopra elencate, in cui il Comune di Formigine ha partecipazioni dirette, verranno di seguito indicati:

- i principali dati sintetici (forma giuridica, sede, codice fiscale, data di costituzione, , quota di partecipazione del Comune);
- l'oggetto sociale;
- la composizione del capitale sociale;
- il risultato degli ultimi cinque esercizi;
- il fatturato conseguito nell'ultimo triennio e la relativa media;
- i principali dati economico-patrimoniali;
- l'analisi della partecipazione alla luce delle disposizioni del TUSP e le conseguenti azioni previste.

Poiché il piano di razionalizzazione previsto dall'art. 20, comma 2, TUSP deve essere approvato entro il 31 dicembre di ogni anno, in analogia con il disposto della norma transitoria contenuta al

successivo art. 26, comma 11, nella redazione del presente documento si farà riferimento allo stato delle società partecipate al 31 dicembre 2021.

Soggetti non ricompresi nell'analisi ex art.20

L'art.1 del TUSP prevede

“1. Le disposizioni del presente decreto hanno a oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

2. Le disposizioni contenute nel presente decreto sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

3. Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato.

4. Restano ferme:

a) le specifiche disposizioni, contenute in leggi o regolamenti governativi o ministeriali, che disciplinano società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

b) le disposizioni di legge riguardanti la partecipazione di amministrazioni pubbliche a enti associativi diversi dalle società e a fondazioni.

Si segnala che le seguenti partecipazioni, non ricadendo nell'ambito applicativo del TUSP per carenza del requisito soggettivo, non sono state oggetto di analisi:

Ragione sociale	P.IVA	Attività	Quota partecipazione	Tipo partecipazione	Data fine partecipazione	Tipo soggetto
ACER MODENA	00173680364	Gestione in modo integrato del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative	3,94%	Diretta	Illimitata	Ente pubblico economico istituito con L.R. 8/8/21 n. 24

3. Verifica dello stato di attuazione della programmazione dei periodi precedenti

3.1 Il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il comune di Formigine con delibera di Consiglio n. 69 del 28/09/2017 ha adottato il piano di razionalizzazione a norma dell'art. 24 del D. Lgs.175/2016 inviato alla Corte dei Conti in data 13/10/2017 con prot. 24682/2017.

Ricordato che, in estrema sintesi il suddetto piano prevedeva di procedere alla dismissione della partecipazione nella società BANCA POPOLARE ETICA soc. coop.p.a., da attuarsi mediante la cessione delle azioni o il recesso dalla società), in quanto non coerente rispetto al vincolo di scopo di cui all'art. 4, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Successivamente è stato introdotto - per opera dell'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017 n. 205 - il comma 9-ter all'art. 4, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, che testualmente recita «(è) fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima».

Ritenuto che il menzionato art. 4, comma 9-ter, D.Lgs. n. 175 del 2016 consentiva di mantenere le azioni di Banca Etica, di titolarità del Comune di Formigine, in quanto ricorrevano tutte le condizioni ivi prescritte, quali

- 1) la partecipazione del Comune non supera l'1% del capitale sociale della società;
- 2) con riferimento a Banca Etica non grava sul bilancio del Comune alcun onere;
- 3) Banca Etica è in possesso dei requisiti di cui all'art. 111-bis, D.Lgs. n. 385 del 1993

Con successivo atto di C.C. n. 60 del 28/06/2018 è stato deliberato il mantenimento della partecipazione in Banca Etica. Il provvedimento è stato trasmesso alla Corte dei Conti con pec Prot.N.0021726/2018.

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, N. 175

Da ultimo il comune di Formigine con delibera di Consiglio n. 136 del 22/12/2021 ha adottato il piano di razionalizzazione a norma dell'art. 20 delle partecipazioni detenute al 31/12/2020 del D.Lgs.175/2016 inviato alla Corte dei Conti tramite il sistema CONTE prot. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000097 - Ingresso - 11/01/2022 - 14:55.

Nel suddetto provvedimento si deliberava:

- il mantenimento delle partecipazioni possedute al 31/12/2020;
- che non erano necessarie ulteriori azioni di razionalizzazione; In ossequio a quanto previsto dall'art.20.4 del D.Lgs.175/2016, in ordine alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020 dall'analisi dell'assetto complessivo dell'ente nessuna azione conseguente era necessaria essendo esclusivamente previsto il mantenimento delle partecipazioni e il monitoraggio delle stesse.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02980260364
Denominazione	FORMIGINE PATRIMONIO SRL
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Formigine
CAP	41043
Indirizzo	Via Unità d'Italia, 26

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	L. 68.20.01 Locazione di beni mobili
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	G. 47.73.1 Farmacia e commercio al minuto di articoli complementari alla farmacia
Peso indicativo dell'attività %	50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	14.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	5.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	11.023	8.538	15.672	23.543	25.173

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: alla data del 31/12/2021, la società aveva in forza n. 14 dipendenti, di cui 13 impiegati e 1 operaio. Nel corso dell'anno si sono verificate n 1 assunzione, sostituzione maternità, e n. 2 cessazioni di rapporto di lavoro dipendente.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: la società è amministrata, sin dalla sua costituzione, da un Amministratore unico.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: il compenso erogato all'amministratore unico ammonta ad €. 14.000 e non prevede rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: il bilancio 2021 della società è stato approvato dal consiglio comunale dell'ente socio, in data 28/04/2022 e dall'Assemblea dei soci in data 29/04/2022. Si è chiuso con un utile di esercizio di €. 11.023 interamente destinato a riserva utili a nuovo. La società opera in equilibrio economico-finanziario che è monitorato dall'amministrazione attraverso un sistema di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.614.621	4.472.285	4.622.287
A5) Altri Ricavi e Proventi	719.995	901.574	1.215.117
di cui Contributi in conto esercizio	479.282	629.248	331.911

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	100%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Il Comune di Formigine applica alla società modalità strutturate di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, attraverso procedure definite nella deliberazione di costituzione della società (delibera C.C. n. 5/2005) come di seguito descritte:

- il Consiglio Comunale approva un documento di programmazione finanziaria e il budget della società patrimoniale contestualmente all'approvazione del bilancio comunale.
- le decisioni del socio vengono espresse in base alle competenze definite dal D.Lgs 267/2000 con specifico riferimento all'art. 42 "Attribuzione dei Consigli".

La società Formigine Patrimonio è iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 del comune di Formigine, in relazione agli affidamenti in regime di "in house providing" a Formigine Patrimonio srl a socio unico (comunicazione ANAC del 07/05/2021)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Gestione del patrimonio del comune di Formigine, come da conferimenti, concessioni, compresa progettazione e costruzione di OO.PP., produzione di beni e servizi strumentali all'attività dell'ente, gestione della farmacia
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁸⁾	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽⁹⁾	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹⁰⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹⁰⁾	
Note*	

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata

La Società Formigine Patrimonio Srl è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 4 lett. a) e comma 13, del D. Lgs. n. 267/2000 attraverso il conferimento delle reti e delle altre dotazioni destinate all'esercizio del servizio idrico integrato e del servizio di distribuzione gas che la società mette a disposizione del gestore dei servizi dietro pagamento di un canone di locazione. Con successivi provvedimenti sono stati conferiti o affidati in concessione altri beni appartenenti al patrimonio comunale affidandone alla società i compiti di gestione, manutenzione, valorizzazione, riqualificazione e ristrutturazione dello stesso oltre che di realizzazione di nuovi immobili. A titolo esemplificativo si citano i seguenti beni immobili gestiti dalla società: strade, verde pubblico, illuminazione pubblica, cimiteri, alloggi sociali.

La società gestisce anche la farmacia comunale.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 142 del 8/10/2003 è stata approvata la revisione della pianta organica delle farmacie dei Comuni della Provincia di Modena ed è stata istituita l'ottava sede farmaceutica pubblica urbana nel Comune di Formigine.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Formigine n. 2 del 28/1/2004 il Comune ha esercitato il diritto di prelazione per l'assunzione della gestione ai sensi dell'art. 9 della legge 2/4/1968 n. 475.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Formigine n. 66 del 29/9/2005 la gestione della nuova farmacia comunale è stata affidata alla Formigine Patrimonio s.r.l. ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 con subentro nella stessa in tutti i diritti attivi e passivi.

La titolarità della farmacia era pertanto in capo al Comune di Formigine il quale ha affidato la gestione alla Formigine Patrimonio s.r.l.

La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, Legge 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1, TUSP.

La stessa Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 30/2017, in analogia con quanto affermato dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 474/2017, ha affermato che la distribuzione dei farmaci rappresenta una delle finalità del servizio sanitario nazionale, ex art. 28

della L. n. 833/1978, e che le aziende sanitarie locali possono erogare il servizio di assistenza farmaceutica mediante le farmacie di cui sono titolari, o mediante i privati o mediante gli enti locali. Questi ultimi divengono così “uno strumento di cui il servizio sanitario nazionale si avvale per l'esercizio di un servizio pubblico assegnatogli direttamente dal legislatore” (Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici 23 aprile 2014 n. 15).

Sia con la deliberazione n.30/2017 che con la deliberazione n. 130/2018 la stessa Sezione regionale della Corte dei Conti ha affermato il principio secondo cui, sebbene a legislazione vigente la partecipazione da parte di enti locali in società di capitali che siano titolari e/o che gestiscano farmacie comunali sia ammessa sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 9 della legge 475/1968, ciò non esime dal valutare se, in relazione al contesto socio-economico nel quale la farmacia partecipata andrebbe a operare, lo svolgimento di tale attività possa essere configurato come un servizio di interesse generale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), del D. Lgs. 175/2016

La farmacia comunale ha importanti funzioni di carattere sociale che esercita in materia esclusiva nell'ambito del territorio comunale (inteso come città di Formigine e delle sue cinque frazioni) e cioè:

- servizio di consegna a domicilio dei farmaci a titolo gratuito nei confronti dei pazienti che si trovano in situazioni di difficoltà;

- collaborazione con i servizi sociali del comune e del distretto nei casi di tutela dei minori o di situazioni familiari disagiate (rapporti con i medici di base e/o pediatri di riferimento su possibili terapie farmacologiche che possano consentire un risparmio economico per il paziente).

La farmacia in parola svolge inoltre in collaborazione con il Comune di Formigine le seguenti attività a forte valenza sociale:

- capofila progetto farmaco amico che consiste nella raccolta di farmaci integri non utilizzati che vengono convogliati presso locali del Comune di Formigine dove viene effettuata un'operazione di cernita finalizzata alla distribuzione degli stessi ad associazioni di volontariato o a soggetti che seppur bisognosi non avrebbero diritto alle esenzioni da ticket.

- collabora con l'associazione Kabara Lagdaf unitamente al Comune di Formigine per la raccolta di farmaci destinati alla cura delle patologie dei bambini del Saharawi

La crisi COVID 19 ha rappresentato una situazione mai vissuta precedentemente nella storia contemporanea: la pandemia ha colpito drammaticamente la società causando lutti e malattia, ha segnato profondamente il tessuto socio economico a causa della sospensione delle attività produttive, la chiusura delle scuole, ecc.

Anche nel 2021 le ripercussioni sia dal punto di vista organizzativo che economico sono state estremamente significative. La drammaticità con cui si è manifestato questo evento ha avuto ripercussioni importanti anche sull'attività della Formigine Patrimonio, in particolare per quanto riguarda l'attività della farmacia, che si è trovata ad affrontare una attività straordinaria, legata sia all'esigenza di garantire approvvigionamenti specifici per fronteggiare l'emergenza sia per far fronte alle richieste da parte dell'utenza.

Nel corso del 2021, il socio è intervenuto attraverso il riconoscimento di un maggiore contributo in conto gestione per far fronte alle maggiori spese legate all'attività della farmacia, soprattutto per quanto riguarda la somministrazione dei vaccini per un importo di €. 20.581,66.

Per tutto il 2021 la farmacia ha proseguito nell'attività di erogazione di servizi aggiuntivi legati all'emergenza sanitaria, quali l'esecuzione dei test sierologici rapidi, che, oltre alle istruttorie per il reperimento dei kit per l'esecuzione degli stessi, ha comportato un maggiore impegno da parte del personale della farmacia, al fine di garantire il servizio alla collettività.

La farmacia inoltre promuove le seguenti iniziative a titolo gratuito a carattere sociale:

- effettuazione di test di autodiagnosi
- prenotazione di prestazione mediche e salutistiche e la relativa refertazione.

Tale servizio viene reso durante l'intero orario di apertura della farmacia, e non solo in determinate fasce orarie.

- servizio gratuito di misurazione della pressione arteriosa
- il noleggio di apparecchi e dispositivi medici ed elettromedicali a prezzi calmierati
- servizio gratuito di stampa delle prenotazioni effettuate dai cittadini tramite fascicolo sanitario elettronico o call-center e dei referti rilasciati da AUSL per prenotazioni effettuate direttamente dalla farmacia su prescrizione medica
- organizzazione di iniziative in materia di controlli sanitari legati a diverse patologie (settimana della salute con misurazione gratuita della glicemia; collaborazione con ANT per l'organizzazione di due giornate all'anno dedicate al controllo dei nei; iniziative gratuite in materia di patologie legate all'alimentazione con la presenza di nutrizionista esperta).

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività della farmacia ha registrato un incremento del fatturato di circa 114mila euro rispetto all'anno precedente. L'utile 2021 si assesta a circa 227mila euro, a fronte di un incasso medio giornaliero di circa 4.546 euro.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società

Non si ravvisa la necessità di aggregare la società ad altre società cui il comune di Formigine partecipa, posto che le stesse operano in settore disomogenei.

Esito della ricognizione

In relazione all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20 comma 2 si rileva che:

- la società è necessaria in quanto società strumentale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/06, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della L. 248/06, con capitale sociale interamente pubblico e attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, svolte esclusivamente a favore del socio unico;
- non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio non superiore a 1mln di euro;
- nell'ultimo quinquennio non ha realizzato risultati negativi.

Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24 comma 1 del TUSP, si prevede il mantenimento della partecipazione societaria.

Partecipazioni indirette

La società non detiene partecipazioni indirette ai sensi dell'art. 2 lett. g) del TUSP

Azioni intraprese

Nel Documento Unico di programmazione 2023-2025, approvato con delibera di C.C. n. 82 del 29/09/2022 si è preso atto dello stato di attuazione degli obiettivi 2022 perseguiti dalla società e definiti quelli per il 2023:

Stato di attuazione obiettivi 2022

Obiettivi correnti: proseguire nell'attività di gestione, manutenzione, valorizzazione, riqualificazione e ristrutturazione dei beni appartenenti al patrimonio comunale, conferiti e/o affidati in concessione, quali strade, verde pubblico, illuminazione pubblica, cimiteri, alloggi sociali.

Gestione della farmacia: proseguire nell'attività di promozione di iniziative a carattere sociale.

Obiettivi investimenti: realizzazione degli investimenti previsti nel piano delle opere 2022/2024, relativamente all'annualità 2022, in particolare:

- maggiori interventi di manutenzioni straordinarie sui fabbricati
- interventi di manutenzione straordinaria su strade per migliorare la sicurezza stradale
- avvio progettazione intervento di realizzazione dell'area giochi nel parco di Villa Gandini
- realizzazione di interventi di sistemazione e riqualificazione di fermate TPL nelle frazioni di Casinalbo e Corlo
- interventi di manutenzione attrezzature ludiche nei parchi

Obiettivi 2023

- mantenere una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario;
- gestire al meglio e valorizzare i beni in concessione, incrementandone la fruibilità da parte della cittadinanza e degli stakeholder;
- gestire la farmacia comunale coniugando principi di sana gestione con un'ottica di vicinanza e servizio al cittadino, tanto più importante in una fase di crisi pandemica;
- contribuire alla programmazione strategica del territorio, supportando il Comune di Formigine per lo sviluppo di progetti nelle aree di propria competenza;
- realizzazione di opere di investimento;
- nell'ambito del contratto di EPC proseguire nell'attività di monitoraggio e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione al fine di ridurre l'impatto economico della crisi energetica e perseguire la salvaguardia dell'ambiente.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04245520376
Denominazione	Hera spa
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	Si
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Società con azioni quotate in mercati regolamentati: la società è quotata sul mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana spa dal 26 giugno 2003.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP	40127
Indirizzo	Viale Berti Pichat, 2/4

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36 raccolta trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	D 35.2 produzione di gas, distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	D.35.3 Fornitura di vapore e aria condizionata
Peso indicativo dell'attività %	15%
Attività 4	E. 37 Gestione delle reti fognarie
Peso indicativo dell'attività %	15%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9061 (da bilancio consolidato)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	2.427.079
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	607.617

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio (utile netto d'esercizio)	372.700.000	322.800.000	402.000.000	296.600.000	266.800.000

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: il numero medio dei dipendenti dell'intero gruppo ammonta, nel 2021, a 9.061 unità con la seguente divisione per qualifica: dirigenti (153), quadri (572), impiegati (5.047) operai (3.289).

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 15 membri, due dei quali sono designati dal Comune di Modena, in conformità al patto parasociale stipulato fra tutti i soci pubblici e al patto parasociale di secondo livello concluso fra i soci pubblici modenesi (in particolare, uno di questi, con funzioni di vicepresidente della società, è indicato direttamente dal Comune di Modena e l'altro dall'assemblea costituita fra i soci modenesi in virtù del patto di sindacato fra essi stipulato).

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione

I compensi per gli amministratori ammontano ad €. 2.427.079,00 mentre quelli per i componenti degli organi di controllo ammontano ad €. 607.617,00.

Bilancio e Risultato d'esercizio: il bilancio 2021 è stato approvato dal CDA del Gruppo Hera in data 23 marzo 2022, e si è chiuso con un risultato positivo. I risultati di bilancio ribadiscono un trend di crescita sostenibile, organica ed evidenziano un ulteriore rafforzamento della solidità patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività produttive di beni e servizi**" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.555.300.000	7.590.100.000	7.481.200.000
A5) Altri Ricavi e Proventi	400.100.000	467.800.000	530.800.000
di cui Contributi in conto esercizio	39.300.000	38.000.000	74.800.000

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,1768%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽¹⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽²⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽³⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel corso del 2021, con deliberazione di C.C. n. 5 del 28/01/2021 è stata approvata la stipula del Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari da parte di tutti i soci di Hera spa, per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2024. Le linee generali del patto sono rimaste pressoché invariate, rispetto al patto di sindacato approvato nel 2018 e avente validità dal 01/07/2018 – 30/06/2021. Sono state apportate solo alcune modifiche formali di aggiornamento del testo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	<p>Esercizio diretto e/o indiretto di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:</p> <p>(a) gestione integrata delle risorse idriche (captazione, sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua; raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e meteoriche; costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico; progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe)</p> <p>(b) gestione integrata delle risorse energetiche (produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica; produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto, vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas; produzione, trasporto e vendita di calore; installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici; controlli sugli impianti termici; realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/calore, di centrali termiche e di impianti di condizionamento)</p> <p>(c) gestione dei servizi ambientali (raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti, compresa la raccolta differenziata dei medesimi; pulizia delle aree pubbliche; costruzione e gestione di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti; bonifica delle aree da sostanze contaminanti).</p>
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	57,73%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	

Attività svolta dalla partecipata

Hera S.p.A. è nata il 1° novembre 2002 dall'unione di dodici aziende operanti nel settore dei servizi pubblici locali: Amf (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area Ravenna), Asc (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (San Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), Team (Lugo) e Unica (Forlì-Cesena). A queste imprese si sono successivamente aggiunte Agea e Acosea (Ferrara), Meta (Modena), Sat (Comuni del distretto ceramico modenese), Marche Multiservizi (Pesaro e Urbino), Acegas-Aps (Padova e Trieste), Amga (Udine). Dal 26 giugno 2003 Hera S.p.A. è quotata in borsa.

Hera ha dunque rappresentato la prima esperienza nazionale di aggregazione di aziende municipalizzate ed ha proseguito nel corso degli anni un percorso di crescita progressiva, incorporando altre società attive negli stessi ambiti ma in territori limitrofi.

La partecipazione del Comune di Formigine in Hera S.p.A è attualmente diretta con il possesso di nr. 2.660.487 azioni (alla data del 31/12/2019); a seguito dello scioglimento di HSST-MO spa nel corso del 2015. Tale partecipazione risulta legittima ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007, in quanto tale norma prevede che gli enti locali possano detenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale e posto che i servizi di interesse generale coincidono nel nostro ordinamento con i servizi pubblici locali.

Nel 2018, con deliberazione di C.C. n. 18 del 15/03/2018, è stata approvata la stipula del contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari tra i soci pubblici di Hera spa per il periodo 01/07/2018 – 30/06/2021. Nel 2021, con deliberazione di C.C. n. 5 del 28/01/2021 è stata approvata la stipula del Contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari da parte di tutti i soci di Hera spa, per il periodo 01/07/2021 – 30/06/2024. Le linee generali del patto sono rimaste pressoché invariate, sono state apportate solo alcune modifiche formali di aggiornamento del testo.

E' stato inserito il voto maggiorato che consente di attribuire a ciascuna azione fino ad un massimo di due voti, premiando gli azionisti che detengono azioni da oltre 24 mesi.

Il voto maggiorato è applicabile nelle votazioni per la nomina e/o revoca del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per la modifica del limite al possesso azionario e per la modifica dello stesso articolo che istituisce il voto maggiorato.

Attraverso il voto maggiorato la maggioranza relativa pubblica è garantita detenendo il 38% delle azioni.

Il patto di sindacato proposto non va al di sotto di tale soglia e consente quindi di mantenere la maggioranza in mano pubblica.

Nel 2021 il Gruppo Hera si è aggiudicato tutte le gare per il rinnovo delle concessioni per i servizi regolati con proposte all'insegna della sostenibilità e dell'innovazione.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società

Il Comune di Formigine non detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Hera.

Esito della ricognizione

La partecipazione in Hera spa rientra nella fattispecie di cui all'art. 26, comma 3° del TUSP secondo il quale «le pubbliche amministrazioni possono comunque mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015». A tale data il comune di Formigine, già deteneva le azioni Hera quotate in borsa.

In merito all'analisi della partecipazione:

- nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a € 1.000.000 e non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio e ha distribuito dividendi di importo cospicuo;

- con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società si consideri che la politica di remunerazione di amministratori e dirigenti dalla medesima adottata prevede un piano di incentivazione annuale (retribuzione variabile) basato su un sistema di balanced scorecard (Bsc). Essa è strutturata come strumento incentivante che, oltre a contribuire al miglioramento della performance aziendale e alla creazione di valore nel medio-lungo periodo, intende altresì attrarre, motivare e trattenere (con azioni di retention a favore delle risorse executive che ricoprono ruoli strategici, hanno performance elevate e un alto rischio di mercato) il personale in possesso delle qualità professionali richieste per perseguire proficuamente gli obiettivi del Gruppo.

In virtù della continua attenzione che la società rivolge a politiche di riduzione dei costi operativi e all'ottimizzazione delle risorse impiegate, unitamente all'incremento del valore della produzione, è possibile prevedere una costante crescita dell'utile per azione (nell'esercizio 2020 è stato rispettivamente di 11 centesimi di euro per azione). Hera ha stabilito di perseguire una dividend policy che prevede la crescita del dividendo fino a 12 centesimi di euro al 2024;

- non si ravvisa la necessità di aggregare Hera ad altre società cui il Comune di Formigine partecipa, posto che le stesse operano in settori disomogenei;

- dai dati sopra esposti emerge chiaramente che la società opera in situazione di equilibrio economico-finanziario, con la prospettiva di aumentare i flussi di cassa incrementando costantemente la propria solidità finanziaria. Nel 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria e a fronte di uno scenario internazionale complicato dall'andamento del mercato energetico, la società ha conseguito risultati più che positivi: l'utile netto di pertinenza degli azionisti ha registrato una crescita del 10,2% sul 2020.

Si prevede il mantenimento della partecipazione senza interventi.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02727930360
Denominazione	Agenzia per la Mobilità ed il trasporto pubblico spa
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Modena
CAP	41122
Indirizzo	Strada Sant'Anna, 210

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	H. 52.21.9 Altre attività connesse ai trasporti terrestri nca
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 3	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.059
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.200

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	12.872	1.314.846	4.249	101.031	61.303

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: con riferimento al numero dei dipendenti si precisa che l'organico medio aziendale ripartito per categoria è il seguente: nr. 1 dirigenti e nr. 11 impiegati.

Numero dei componenti l'organo di amministrazione: in conformità all'art. 25 della L.R. 30 giugno 2008, n. 10, l'amministrazione della società è affidata ad un Amministratore Unico.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione

Il compenso dell'amministratore unico è stato ridotto nel corso dell'esercizio 2015 da €. 41.324,32 ad €. 33.059,40 ovvero in misura tale da non superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, in applicazione dell'art. 4, commi 4° e 5°, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95.

Il compenso agli organi di controllo è riferito al compenso del collegio sindacale per €. 18.200 e al compenso dell'organo di revisione contabile per €. 10.000.

Bilancio e risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 24/06/2022, e si è chiuso con un risultato positivo di euro 12.872 destinato per il 5% (pari ad euro 644) a riserva legale e per euro 12.228 a riserva straordinaria

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.241.594	1.239.897	1.538.206
A5) Altri Ricavi e Proventi	37.250.771	31.696.878	27.592.417
di cui Contributi in conto esercizio	36.557.412	29.591.831	27.342.782

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	2,1929%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Amo spa è una società a controllo pubblico, controllata dal Comune di Modena che detiene il 45% delle azioni e che esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 2, c.c. (vedi deliberazione consiliare del Comune di Modena n. 31/2017 di approvazione della revisione straordinaria)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Esercizio funzione di Agenzia per la mobilità e il TPL previste dalla L.R. Emilia Romagna n. 30/1998 e promozione dell'utilizzo dello stesso
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	NESSUNA
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena s.p.a. (in forma abbreviata "aMo" s.p.a.) è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30. La forma giuridica societaria è risultata coerente con quanto successivamente disposto dall'art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10. La partecipazione del Comune di Formigine nella società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali, pertanto resta esclusa:

- ogni valutazione in punto di indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ovvero, sotto altro aspetto e nei limiti della competenza per materia delle regioni, la valutazione di "stretta necessità" richiesta dal comma 1° dell'art. 4 del TUSP è già stata compiuta a monte dal legislatore regionale mediante le disposizioni sopra richiamate). Sul punto si richiama quanto stabilito da Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 19 maggio 2016, n. 90, con riferimento all'analogo c.d. vincolo di scopo esplicitato dalla previgente normativa vincolistica in materia (l. n. 190 del 2014, art. 1, comma 611°, lett. a);

- la stessa possibilità di procedere alle analisi richieste (entro i limiti e con le modalità specificate in premessa) dall'art. 5 TUSP, atteso che la partecipazione in aMo s.p.a. rientra a pieno titolo nelle ipotesi di esonero dagli oneri motivazionali prescritti da tale disposizione, anche in considerazione del fatto che all'Ente è precluso ogni margine di discrezionalità circa la scelta di partecipare o meno alla società. Sul punto la Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 26 febbraio 2016, n. 61, ha infatti avuto modo di precisare - sebbene con riferimento alla previgente normativa vincolistica in materia - che l'ambito valutativo di cui sopra «risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili da parte della Sezione regionale». Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che:

1) in conformità al sopra citato art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10, l'amministrazione della società è affidata a un Amministratore Unico, i cui compensi sono stati ridotti nel corso dell'esercizio 2015 da euro 41.324,32 a euro 33.059,40, ovvero in misura tale da non superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, in applicazione dell'art. 4, commi 4° e 5°, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95; mentre il numero medio dei dipendenti è sceso dalle 13 unità dell'esercizio 2015 a 11 unità al 23 settembre 2016;

2) il Comune di Modena non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da aMo s.p.a. (si precisa, onde fugare equivoci di sorta, che le funzioni assegnate alle agenzie per la mobilità dalla citata legge regionale attengono alla programmazione, regolazione e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione);

3) come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene aMo sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale (per espresso obbligo di legge) e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio;

4) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP. TUSP. A tal fine, pare assorbente considerare che il compenso riconosciuto all'Amministratore Unico è stato ridotto nella misura prevista dall'art. 4, comma 4°, d.l. n. 95 del 2012, e che sono stati introdotti nello statuto i limiti ai compensi dei componenti degli organi sociali e dei dirigenti previsti dalle disposizioni del TUSP, mentre il costo del personale rilevato nell'ultimo dei bilanci disponibili (ovvero quello relativo all'esercizio 2015) è sceso di circa euro 70.000 rispetto all'esercizio precedente;

5) l'aggregazione di aMo con l'Agenzia per la mobilità della provincia di Reggio Emilia, operante nell'ambito territoriale ottimale individuato (in attuazione di quanto prescritto dall'art. 24, l.r. Emilia Romagna n. 10 del 2008) con delibera della Giunta Regionale del 2 luglio 2012, n. 908, verrà valutata e attuata (con le forme e i modi che verranno prescritti) alla luce della preannunciata evoluzione che la normativa regionale subirà nel corso del triennio 2016-2018 (cfr. a tal proposito la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 29 dell'8 settembre 2015), ovvero della diversa configurazione che la Regione volesse imprimere all'attuale assetto delle agenzie di mobilità in ambito regionale. In tale contesto, si ritiene di dare continuità alla decisione adottata nell'ambito del piano ex art. 1, comma 611°, l. n. 190 del 2014, ovvero di effettuare - in accordo con gli altri enti emiliani coinvolti - tutti i necessari approfondimenti tecnici prima di attuare il disposto di cui all'art. 19, comma 1-bis, l.r. Emilia Romagna n. 30 del 1998, al fine di evitare (o quantomeno contenere il più possibile) spese per un riassetto societario (nel caso di specie, una fusione) che si rivelerebbero del tutto superflue alla luce di un mutamento (anche marginale) del quadro normativo che si prefigura imminente.

Attività svolta dalla partecipata

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla legge regionale n. 30/1998. Promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare la società svolge, per conto degli enti locali della provincia di Modena, le seguenti funzioni previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto,
 - coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
 - la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari, quali ad esempio i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
 - la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;
- la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali, inclusa l'attività di spedizioniere, strettamente ed esclusivamente finalizzata ai servizi di ultimo miglio nel settore della distribuzione delle merci in ambito urbano e collocata in un più ampio progetto di attivazione di servizi di logistica improntati al criterio dell'intermodalità negli spostamenti delle merci, onde conseguire un minore impatto ambientale e minore pressione sulla rete della viabilità locale;
 - la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, quali ad esempio reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;
 - la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
 - la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);
 - l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;

- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;
- la sottoscrizione degli Accordi di Programma di cui alla L.R. n. 30/98 e successive modifiche ed integrazioni;
- la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità, nonché alla realizzazione di investimenti in infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità; la progettazione e la gestione di interventi di mobility management d'area a supporto degli Enti soci e rivolti ai lavoratori, alle imprese e agli enti del territorio provinciale; la collaborazione alla redazione di piani, di studi e di progetti di fattibilità nel settore della mobilità sostenibile, del traffico e delle infrastrutture del trasporto pubblico in generale;
- la gestione delle risorse pubbliche (statali, regionali e locali) destinate alla gestione ed allo sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo;
- lo svolgimento delle funzioni relative alla sicurezza e alla regolarità dei servizi effettuati con autobus, idoneità dei percorsi e ubicazione delle fermate, in relazione anche alle caratteristiche dei veicoli da impiegare;
- l'autorizzazione all'immissione e distrazione dei mezzi nell'ambito dei servizi di TPL, sulla base di idonea documentazione, la certificazione del fuori linea;
- ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofilotranviari.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena. Le attività sopra descritte sono riconducibili a quanto previsto dal TUSP all'art.4.2 lettere a)

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società

Il comune di Formigine non partecipa ad altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da AMO S.p.A., posto che le funzioni assegnate dalla legge regionale all'Agenzia per la Mobilità attengono alla programmazione, alla regolazione ed al controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione.

Esito della ricognizione

Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che:

- in conformità al sopra citato art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10, l'amministrazione della società è affidata a un Amministratore Unico, i cui compensi sono stati ridotti nel corso dell'esercizio 2015 da euro 41.324,32 a euro 33.059,40, ovvero in misura tale da non superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, in applicazione dell'art. 4, commi 4° e 5°, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95; mentre il numero medio dei dipendenti è sceso dalle 13 unità dell'esercizio 2015 a 11 unità al 23 settembre 2016;
- il Comune di Formigine non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da aMo s.p.a. (si precisa, onde fugare equivoci di sorta, che le funzioni assegnate alle agenzie per la mobilità dalla citata legge regionale attengono alla programmazione, regolazione e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione);

➤ come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro e - sebbene aMo sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale (vieppiù, per espresso obbligo di legge) e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio;

➤ pur sottolineando l'estrema difficoltà nel formulare un giudizio sulla gestione della società dai meri dati contabili, non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP: le indicazioni ricavabili da bilancio e nota integrativa, suffragate dalla valutazione di correttezza rinvenibile nella relazione dell'organo di revisione contabile, paiono indicare una situazione equilibrata e con costi coerenti rispetto alle spese sostenute

Azioni intraprese

Come esposto nell'ambito del provvedimento adottato a norma dell'art. 24 TUSP, con delibera dell'assemblea straordinaria in data 11 gennaio 2017 lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni previste in materia di "società a controllo pubblico" dal predetto Testo Unico.

A tal fine Amo ha provveduto a:

- nominare un revisore legale dei conti per il triennio 2020-2022 (con determina dell'Amministratore Unico n. 11 del 18/05/2020)

- redigere una relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4, TUSP, nell'ambito della quale sono state compiute le valutazioni sugli strumenti di governo societario indicate alle lettere da a) a d) dell'art. 6, comma 3, TUSP;

- predisporre un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale a norma dell'art. 6, comma 2, TUSP.

La società ha provveduto altresì:

- a dare attuazione alla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza delle società pubbliche in osservanza degli aggiornamenti e integrazioni previste nella Delibera "Linee Guida" n. 1134/2017 dell'ANAC. A tale proposito, sul sito web istituzionale alla sezione "società trasparente" sono stati pubblicati i dati e le informazioni nelle forme previste dalla normativa vigente per le società a controllo pubblico.

- ad approvare con determina dell'Amministratore Unico n. 14 del 24/06/2019, il nuovo "Regolamento per il reclutamento del personale", pubblicato sul sito internet della società alla sezione "società trasparente – statuto e regolamenti", che il Comune di Modena ha riscontrato coerente con i principi contenuti all'art. 19, comma 2, TUSP.

Nel luglio 2021 è scaduta la Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie locali per la mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia–Panaro. AMO e AMRE hanno operato congiuntamente per rinnovare per un altro triennio ed aggiornare tale Convenzione, confermando i seguenti ambiti di cooperazione tra le due Agenzie:

➤ Programmazione operativa, progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto auto filoviario dell'ambito sovra bacinale Secchia-Panaro, integrati tra loro e con la mobilità privata;

➤ Analisi, impostazione, predisposizione degli atti e della gestione delle procedure di gara; per l'affidamento dell'esercizio dei servizi nell'ambito omogeneo sovra bacinale Secchia – Panaro, valutando le possibilità/convenienze di procedere alla suddivisione in lotti nel rispetto degli indirizzi regionali;

➤ Controllo dell'attuazione dei Contratti di Servizio;

➤ Altre funzioni assegnate in materia specifica dai singoli Enti Locali Soci nell'ambito di quanto previsto dalle normative vigenti;

➤ Aspetti gestionali e amministrativi relativi al proprio funzionamento, compresa la prosecuzione e stabilizzazione degli accordi di collaborazione per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e per la gestione coordinata delle indagini di Customer Satisfaction omogenee nei due bacini provinciali.

La Convenzione è stata approvata dalle rispettive Assemblee dei Soci delle due Società nei primi mesi del 2022, alla conclusione dell'iter approvativo del Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale e per la Mobilità Sostenibile in Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024.

Il bilancio d'esercizio 2021, nonostante la crisi e l'incertezza che investe in particolare il trasporto pubblico e nonostante la straordinaria situazione dovuta alla pandemia, si è chiuso con un risultato positivo. La società si conferma una società solida e trasparente, con i conti in ordine e rispettosa dei requisiti richiesti alle società partecipate secondo quanto disposto dal D.lgs. n° 175/2016 e s.m.e.i.

Oltre a non essere emersi, sulla base degli indicatori previsti nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, elementi di crisi, risulta:

- 1) il valore della produzione nel 2021 si è attestato a € 38.492.365, con un incremento pari al 16,86% rispetto al 2020
- 2) i costi della produzione registrano un analogo andamento e sono pari a € 38.455.527, dovuta in parte anche ai costi aggiuntivi Covid
- 3) la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine;
- 4) una buona situazione finanziaria (con un indice di liquidità primaria pari a 1,70 - un indice di indebitamento consono all'attività svolta, pari a 0,62 e un tasso di copertura degli immobilizzi pari a 1,08 appropriato);
- 5) una situazione reddituale positiva (indici ROE e ROI pari a 0).

Per il miglioramento delle performance del TPL nel bacino provinciale di Modena nel triennio 2021-2023, la società in data 23/07/2021 ha presentato ai propri Soci le linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse rese disponibili dal risultato positivo del bilancio societario 2020 (plusvalenza derivante dalla vendita di terreni).

Le azioni che aMo intende incentivare e co-finanziare, nel triennio 2021-2023, sono:

- Implementazione corsie preferenziali bus
- Realizzazione sistemi di preferenziamento semaforico
- Qualificazione intersezioni stradali con sistemi di salto coda bus
- Qualificazione degli interscambi tra sistemi di trasporto pubblico
- Miglioramento accessibilità ciclo-pedonale alle Autostazioni e ai Terminal
- Qualificazione approdo e attesa delle fermate principali delle reti TPL urbane ed extraurbane

Nel corso del 2022, con delibera dell'Assemblea dei Soci del 24/06/2022 è stato nominato il nuovo amministratore Unico della società, il cui incarico durerà fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede il mantenimento della partecipazione societaria.

Partecipazioni indirette

La società AMO alla data di riferimento della presente revisione periodica, non possedeva partecipazioni in altre società che sarebbero state considerate partecipazioni indirette del Comune di Formigine, non essendo la società controllata dall'Ente.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02201090368
Denominazione	SETA Spa
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Modena
Comune	Modena
CAP	41122
Indirizzo	Strada Sant'Anna, 210

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	H. 49.31 Trasporto terrestre di passeggeri aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	G. 45.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	25%
Attività 3	G. 45.20.2 Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	15%
Attività 4	G. 45.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli

NOME DEL CAMPO	
Peso indicativo dell'attività %	10%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.038
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	256.265
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	27.992

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	32.336	15.249	663.985	1.020.141	1.468.187

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: con riferimento al numero dei dipendenti si precisa che l'organico medio aziendale ripartito per categoria è il seguente: nr. 1 dirigente, nr. 14 quadri, nr. 101 impiegati e nr. 922 operai.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 5 membri (che hanno sostituito gli organi amministrativi delle tre preesistenti società), il cui Presidente è nominato ai sensi dell'art. 2449 c.c. dagli enti locali della provincia di Modena, come previsto dall'art. 14.5 dello statuto sociale e dalla relativa convenzione recentemente rinnovata fra detti enti. La composizione dell'organo amministrativo è rimasta invariata anche in occasione dell'ultimo rinnovo avvenuto in data 9 luglio 2018 e sono stati mantenuti inalterati i compensi nelle misure sotto riportate

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: ciascuno dei consiglieri riceve un gettone di presenza pari a euro 150,00 e un compenso annuo pari a euro 10.189,65, il Presidente percepisce invece un compenso annuo di euro 51.163,44, oltre a un'indennità di risultato.

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: il bilancio di esercizio al 31/12/2021 della società è stato approvato in data 16 maggio 2022 e si è chiuso con un risultato positivo di euro 32.336. L'utile d'esercizio è stato destinato per il 5% a riserva legale e per la restante quota a riserva straordinaria.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	92.103.748	81.590.720	90.699.122
A5) Altri Ricavi e Proventi	25.521.130	19.563.993	17.930.525
di cui Contributi in conto esercizio	15.724.927	12.342.746	9.516.729

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,538%

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

La società, a capitale pubblico di maggioranza a norma dell'art. 1.2 del relativo statuto, non è qualificabile come «società a controllo pubblico» ai sensi dell'art. 2, lett. m), TUSP, in quanto nessuna delle pubbliche amministrazioni socie esercita il controllo sulla società ex art. 2359 c.c

SETA inoltre non è qualificabile quale società "a controllo pubblico congiunto", né in virtù di un patto parasociale fra i soci pubblici (i quali non possiederebbero comunque la maggioranza assoluta dei voti esercitabili in seno all'assemblea ordinaria) né tantomeno sulla base della mera convergenza dei voti.

Il socio di maggioranza relativa in seno alla compagine societaria di SETA, è TPER S.p.A., in quanto detentore di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.2) del cod.civ., sia in via diretta, sia per il tramite di HERM S.r.l. (di cui possiede il 94,95% del capitale sociale). TPER S.p.A., inoltre, è una società partecipata al 100% da pubbliche amministrazioni secondo la definizione contenuta all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001), ma ad essa il D. Lgs. n. 175/2016 non è applicabile in forza del disposto di cui all'art. 26, comma 5, avendo comunicato l'avvio, in data 18 maggio 2016, del percorso di emissione di strumenti finanziari di debito quotati in mercati regolamentati (operazione conclusasi il 15 settembre 2017).

Lo statuto di SETA esclude la possibilità per i soci pubblici estranei al socio industriale (detentori, complessivamente, del 51% del capitale sociale), di incidere sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, senza il consenso del socio privato. Ciò vale definitivamente ad escludere la situazione di "controllo pubblico", ai sensi dell'art.2, lett. b), del D.Lgs. 175/2016, in coerenza con quanto espresso dalla Corte dei Conti Sezioni riunite in sede di controllo, con la nota Sentenza n.11/2019, in cui, pronunciandosi sulla qualificazione di società a controllo pubblico, così statuisce:

"Naturalmente, come già sottolineato da recenti sentenze delle Sezioni riunite in speciale composizione di questa Corte (n. 16/2019/EL), l'esposto criterio di individuazione, basato sull'applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'art. 2 del TUSP, deve essere rivisto quando, in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis cod.civ.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali (anche aventi fonte, per esempio, nello specifico caso delle società miste, nel contratto di servizio stipulato a seguito di una c.d. "gara a doppio oggetto"), risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche

socie). Si sottolinea, in proposito, che lo stesso legislatore del TUSP riserva alle società miste pubblico-privato un'apposita disciplina (funzionale, in particolare, all'attuazione del rapporto sociale e contrattuale), anche in ordine agli strumenti per l'integrazione di situazioni di controllo (cfr. art. 17, commi 1-4)".

Risulta dunque del tutto evidente che, per il raggiungimento del consenso unanime in merito all'assunzione delle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, e per operare modifiche statutarie, sia necessaria la conclusione di un patto parasociale fra tutti i soci (compresi quelli di TPER S.p.A.) finalizzato al controllo "congiunto" di SETA.

Infatti la Corte scrive che "Il richiamo alla nota di orientamento della struttura di controllo e monitoraggio non sia risolutivo, e che ***l'accertamento della sussistenza dello status di "società a controllo pubblico" non possa essere desunto dai meri indici costituiti dalla maggioranza di azioni e di consiglieri nel C.d.A.*** ma richieda precipua attività istruttoria volta a verificare se, nel caso concreto, sussistano le condizioni richieste dall'art. 2, lett. b) del TUSP. [...] ***assume rilievo decisivo lo scrutinio delle disposizioni statutarie e dei patti parasociali per verificare in che termini le pubbliche amministrazioni (enti locali) che detengono partecipazioni azionarie sono in grado di influire sulle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale"***.

Decisivo quindi è lo scrutinio delle disposizioni statutarie e dei patti parasociali per verificare in che termini le pubbliche amministrazioni che detengono partecipazioni azionarie sono in grado di influire sulle "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale".

Nella successiva sentenza n.25 del 29/07/2019 le Sezioni riunite della Corte Conti in sede giurisdizionale ribadiscono i concetti della sentenza 16/2019 sui presupposti per l'attribuzione dello status di società a controllo pubblico. La Corte nella suddetta pronuncia afferma che *"la partecipazione pubblica diffusa, frammentata e maggioritaria non costituisce ex se prova o presunzione legale dell'esistenza di coordinamento tra i soci pubblici, che deve invece essere accertato in concreto"* e ancora *"Un'interpretazione che, pur nella logica di voler estendere a più soggetti pubblici norme di contenimento della spesa, finisca per omologare i due concetti di "partecipazione pubblica" e "controllo pubblico" sarebbe in contrasto con la lettera n) dell'art.2 del TUSP ..."*

Dunque la partecipazione maggioritaria di più pubbliche amministrazioni non può di per sé giustificare l'affermazione di un coordinamento di fatto né può tradursi autonomamente in "controllo".

Non vi è secondo la Corte l'obbligo per le PA di provvedere ad una gestione in modo associato e congiunto. Non esistono infatti norme che prevedano espressamente tale obbligo, né per converso norme che impongano agli enti detentori di non potersi provvedere congiuntamente al socio privato. La Corte infatti afferma che *"l'interesse pubblico che le stesse sono tenute a perseguire non è necessariamente compromesso dall'adozione di differenti scelte gestionali o strategiche, che ben possono far capo a ciascun socio pubblico in relazione agli interessi locali di cui sono esponenziali"*.

Quanto alla possibilità di concludere patti parasociali finalizzati al controllo "congiunto" di SETA con tutti i soci pubblici (ovvero, anche quelli indiretti che posseggono partecipazioni della controllante), ferma restando, l'insussistenza di un obbligo in tal senso, rivestono carattere preliminare le determinazioni che la Regione Emilia-Romagna - socio di riferimento di TPER in quanto ne possiede il 46,204% delle azioni - vorrà assumere all'esito delle valutazioni in ordine al raggruppamento delle società di gestione del TPL operanti in Regione, ovvero delle iniziative che vorrà intraprendere per addivenire eventualmente alla stipula di patti parasociali con i soci delle proprie società partecipate.

In merito alla questione del controllo pubblico congiunto, la Corte dei Conti – Sezione regionale per l'E.R. con deliberazione n. 65/2021/VSGO relativa all'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2017 – 31/12/2018 e 31/12/2019 del comune di Modena, ribadisce che il controllo pubblico congiunto si configura ogni qualvolta la maggioranza del capitale sociale sia detenuta da una pluralità di soci pubblici aventi natura omogenea e, come tali, espressione di esigenze omogenee, per cui il controllo della società avviene per fatti concludenti, anche in assenza di un coordinamento formalizzato tra le parti.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esercizio, organizzazione, impianto e gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	42,84%
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata

La società ha come oggetto principale l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano.

La società può inoltre svolgere altre attività fra cui, in particolare, la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci, l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente, i servizi ferroviari per conto di altri gestori, il trasporto di persone per interesse turistico, il trasporto scolastico, il trasporto disabili e anziani, i servizi di collegamento al sistema aeroportuale, i servizi di gran turismo, i servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, i servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, i servizi di trasporto intermodale.

Con riferimento ai requisiti previsti dall'art. 4 TUSP, si conferma quanto già esposto nella revisione straordinaria.

L'attività della società:

1) è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, posto che rientra nella «organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale» che l'art. 14, comma 27°, lett. b) D.L. 31 maggio 2010, n. 78, attribuisce ai Comuni quale loro funzione fondamentale;

2) è espressamente qualificata come servizio di interesse economico generale dall'art. 2, lett. a), Regolamento CE n. 1370 del 23 ottobre 2007, e rientra pertanto nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, lett. a), TUSP.

Dai dati sopra esposti emerge che la società opera in situazione di equilibrio economico-finanziario; in particolare, evidenzia che:

- in data 12.12.2019, l'assemblea straordinaria dei soci di SETA ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale, da € 15.496.975,64 a € 16.496.780,52, mediante prelevamento del relativo importo dal Fondo riserva straordinaria, e il contestuale aumento del valore nominale unitario delle n. 49.990.224 azioni ordinarie emesse, da € 0,31 a € 0,33. Ha altresì deliberato di ritirare e annullare le suddette azioni per sostituirle con n. 16.663.416 azioni di nuova emissione del valore unitario nominale di € 0,99. Dette azioni, rappresentanti l'intero capitale sociale, sono state assegnate ai soci in proporzione alle azioni possedute nella misura di un'azione di nuova emissione ogni tre ritirate, così mantenendo invariata la quota percentuale di capitale sociale posseduta da ciascuno.

Sempre nella medesima seduta l'assemblea straordinaria di SETA S.p.a. ha altresì deliberato un ulteriore aumento gratuito del capitale sociale, da € 16.496.780,52 a € 16.663.416,00, mediante nuovo prelevamento dell'importo di € 166.635,48 dal fondo di riserva straordinaria, e il contestuale accrescimento del valore unitario nominale delle azioni ordinarie di nuova emissione, da € 0,99 a € 1,00.

Si deve quindi osservare che, essendo rimasta invariata la quota di capitale sociale posseduta dai soci, il socio di maggioranza relativa in seno alla compagine societaria di SETA S.p.A. rimane TPER S.p.A., in quanto socio detentore di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n.2) del cod.civ., sia in via diretta, sia per il tramite della sua controllata HERM S.r.l. (di cui possiede il 94,95% del capitale sociale).

HERM S.r.l., (controllata di TPER S.p.a.) è, peraltro, il socio industriale di SETA S.p.a, selezionato a seguito dell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, nella forma della gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio di TPL: servizio gestito dalla società mista pubblico-privata sulla base di un contratto di servizio.

TPER S.p.a., dal canto suo, è società partecipata al 100% da pubbliche amministrazioni (secondo la definizione contenuta all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001); essa, tuttavia, in forza del disposto di cui all'art. 26, comma 5, TUSP, non risulta soggetta all'applicazione del Decreto Legislativo n. 175/2016 avendo comunicato, in data 18 maggio 2016, l'avvio del percorso di emissione di strumenti finanziari di debito quotati in mercati regolamentati (operazione conclusasi il 15 settembre 2017).

Pertanto:

- le decisioni gestionali strategiche della società spettano al socio industriale (HERM S.r.l. controllata da TPER S.p.a.) sia in qualità di socio detentore della maggioranza relativa delle azioni sia in forza del contratto di servizio;

- dall'esame dell'assetto statutario di SETA S.p.a. emerge inoltre chiaramente la concreta impossibilità per i soci pubblici estranei al socio industriale di assumere non solo le "decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale", ai sensi dell'art.2, lett. b), TUSP ma anche di operare autonomamente modifiche statutarie, in assenza del consenso del socio privato.

Le norme statutarie che, attraverso la previsione di maggioranze particolarmente qualificate per le deliberazioni assembleari e per le decisioni del Consiglio di Amministrazione, rendono di fatto determinante il consenso del socio privato (complessivamente detentore del 49% del capitale), sono contenute agli art.li 14.1 e 17.6 dello statuto.

Fermo restando quanto sopra esposto, la Corte dei Conti Sezione di controllo per la Regione Emilia-Romagna, con la deliberazione n.65/2021/VSGO sopracitata relativa all'esito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie al 31/12/2017 – 31/12/2018 e 31/12/2019 del comune di Modena, ritiene che SETA S.p.a sia società a controllo pubblico congiunto.

A seguito di tale istruttoria, ha invitato il comune di Modena, ad assumere le iniziative del caso presso gli altri soci pubblici "al fine di pervenire ad un assetto coerente con la natura pubblica degli enti locali e delle società partecipanti".

Pertanto in data 06/11/2021 con nota prot. 338781/2021, acquisita al protocollo del comune di Formigine in data 08/11/2021 al nr. 33130, il comune di Modena ha richiesto a tutti i soci pubblici di Seta Spa, di conoscere il proprio orientamento in merito alla disponibilità a valutare di intraprendere un percorso condiviso orientato a formalizzare l'esistenza del controllo congiunto sulla società.

Con nota prot. 36883/2021 il comune di Formigine, in risposta alla suddetta richiesta, ha manifestato il proprio intendimento favorevole ad intraprendere un percorso condiviso per formalizzare l'esistenza del controllo congiunto sulla società SETA spa, previ i necessari approfondimenti istruttori.

L'esercizio 2021 è stato gestito da SETA in forza di proroghe, da parte delle Agenzie per la Mobilità, degli esistenti contratti di servizio. Il persistere dello stato di emergenza sanitaria da Covid 19 ha avuto un impatto rilevante sia sulla programmazione e l'organizzazione del servizio e del personale sia sul bilancio dell'azienda. A tal fine l'attività della società è stata orientata sull'individuazione di un nuovo modello di mobilità collettiva che potesse rispondere alle esigenze dell'utenza e al contenimento dell'impatto sui conti e sulla situazione patrimoniale.

Al tempo stesso ha avviato un importante piano di investimenti e di rinnovo della flotta e delle fonti di alimentazione della stessa, anche grazie ad importanti piani di contribuzione definiti a livello nazionale, regionale e dei comuni capoluogo.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società.

Non si ravvisa la necessità di aggregare la società ad altre del Comune dato che le stesse operano in settori disomogenei.

Esito della ricognizione

Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2° TUSP, si rileva che:

- la società è necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- il fatturato medio conseguito è superiore a 1mln di euro e, sebbene SETA sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - ha realizzato risultati negativi solamente in uno dei cinque esercizi precedenti.

Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) l'operazione di aggregazione sopra esposta ha già determinato uno specifico risparmio dei costi sostenuti per gli organi amministrativi e di controllo di ciascuna delle tre preesistenti società, posto che questi sono stati unificati; (ii) in conformità con quanto previsto dal piano industriale 2016-2018, la società sta procedendo all'acquisto di un nuovo sistema gestionale di concerto altre società di TPL operanti in regione (così realizzando al contempo una ottimizzazione del proprio sistema gestionale e una maggiore efficienza della relativa procedura di acquisto) e all'armonizzazione dei quattro contratti collettivi di secondo livello attualmente vigenti nei tre bacini di servizio (allo scopo di allinearne la disciplina ed eliminare le diseconomie derivanti dall'applicazione di diversi regimi contrattuali), mentre per l'acquisto di carburante la società continuerà ad avvalersi della realtà aggregativa allo scopo costituita fra alcuni operatori del settore (ovvero del Consorzio Acquisti Trasporti); (iii) già nel corso del 2015 la società ha deciso di dismettere alcuni immobili non strumentali al servizio, con conseguente risparmio dei relativi costi di gestione.

pur sottolineando l'estrema difficoltà nel formulare un giudizio sulla gestione della società dai meri dati contabili, non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai

sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP: le indicazioni ricavabili da bilancio e nota integrativa, sembrano indicare una situazione equilibrata e con costi coerenti rispetto alle spese sostenute.

Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Partecipazioni indirette

Le eventuali partecipazioni che la società detiene (o dovesse detenere) in altre società non costituiscono per il comune di Formigine "partecipazioni indirette" ai sensi dell'art. 2, lett. g) del TUSP, atteso che SETA non è qualificabile come "società a controllo pubblico" ex art. 2, lett. m) del TUSP

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02770891204
Denominazione	LEPIDA Scpa
Anno di costituzione della società	2007
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
La società è un GAL	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
CAP	40128
Indirizzo	Via Della Liberazione, 15

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	62.02 - consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	J. 61.90.91 Intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati
Attività 3	82.2 - attività dei call center

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	622
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.160
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	35.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	536.895	61.229	88.539	538.915	309.150

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: con riferimento al numero dei dipendenti, al 31/12/2021 ammonta a 622 unità di cui 12 dirigenti, 44 quadri, 566 impiegati.

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: l'amministrazione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ai sensi dell'art. 2449 c.c. ed è l'unico componente che riceve compensi. Si precisa inoltre che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 3° TUSP, è stata introdotta nello statuto la possibilità di nominare un amministratore unico in luogo del consiglio di amministrazione, con decisione rimessa all'assemblea ordinaria.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: l'assemblea ordinaria della società, nel giugno 2015, ha approvato il nuovo compenso del Presidente di Lepida nella misura di euro 35.160 annui, ammontare pari al minimo tra due vincoli di legge da applicare - ovvero l'80% del costo annuale corrisposto nel 2013 ai membri dei CdA ex art. 4, d.l. n. 95 del 2012, ed il 60% del compenso di un Consigliere Regionale, come previsto dall'art. 3 della l.r. Emilia-Romagna 21 dicembre 2007, n. 26.

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: l'esercizio 2021 si è chiuso con un risultato positivo di €. 536.895 di cui il 5% pari ad €. 26.845 a riserva legale e la restante quota pari ad €. 510.050 a riserva straordinaria. Si rileva che la società ha chiuso tutti i suoi Bilanci in utile ed ha operato nel concreto equilibrio della gestione finanziaria.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	64.061.744	59.092.773	60.196.814
A5) Altri Ricavi e Proventi	853.669	760.412	469.298
di cui Contributi in conto esercizio	321.406	289.361	155.731

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0014%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Lepida è «società in house» sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie - ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP - per mezzo del comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4°, l.r. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11. Con deliberazione dell'ANAC n. 635 del 26.06.2019, detta società è stata iscritta, quale organismo "in house" affidatario, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti ai sensi degli artt. 5 e 192, comma1, del D.Lgs n. 50/2016).

La sede per l'esercizio del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento", le cui deliberazioni devono essere recepite dagli organi della società.

Il controllo analogo viene dunque esercitato sulla base della definizione preventiva degli indirizzi da imprimere all'azione societaria e delle modalità di verifica dei risultati, decisi dalla Regione stessa d'intesa con il citato comitato permanente di indirizzo e coordinamento degli enti pubblici soci, cui la delibera della Giunta Regionale n. 1121 del 3 agosto 2015 ha attribuito compiti e poteri (attualmente richiamati nello statuto della società, a fronte delle modifiche approvate dall'assemblea straordinaria della società in data 19 dicembre 2016) in materia di indirizzo, controllo e approvazione della mission della società e delle relative azioni, di sostenibilità degli equilibri economici e finanziari, dei listini dei servizi erogati dalla società, nonché di verifica delle azioni e delle procedure. Con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2016, è stato inoltre previsto (introducendo un nuovo

punto 4.7 allo statuto di Lepida) che la società «pone in discussione presso il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali eventuali modificazioni del piano industriale, i meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse, il bilancio di esercizio, una reportistica sullo stato di avanzamento delle attività con i relativi aspetti amministrativi.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La Società Lepida S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004: - realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; - fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni; - realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni per il collegamento delle sedi degli enti della regione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Attività svolta dalla partecipata e azioni intraprese

Lepida S.p.A. è stata costituita in data 1 agosto 2007, con atto unilaterale della Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. 24 maggio 2004, n. 11 (ad oggetto: "Sviluppo regionale della società dell'informazione"), per la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e la fornitura dei relativi servizi di connettività, ovvero per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di telecomunicazione, per le pubbliche amministrazioni e per Enti collegati alla rete Lepida.

In data 19.12.2018 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione tra la Società Lepida S.p.A. (incorporante) e la società CUP 2000 S.c.p.A. (incorporata) a Ministero notaio dott.ssa Rita Merone in Bologna.

Contestualmente alla fusione la società incorporante (Lepida S.p.A.) ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con la seguente denominazione: "Lepida S.c.p.a.". Detta fusione ha comportato altresì un aumento di capitale sociale, da € 65.526.000 a € 69.881.000, suddiviso in n. 69.881 azioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna.

Il progetto di fusione sopra descritto è stata approvato dal Comune di Formigine con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 27/09/2018

La suddetta società consortile, a totale ed esclusivo capitale pubblico, è espressamente qualificata dall'art. 10, comma 4-bis, della L.R. n. 11/2004 come "strumento esecutivo e servizio tecnico" degli Enti soci per l'esercizio delle funzioni di servizio pubblico nelle materie che ne costituiscono l'oggetto sociale.

Con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 19 dicembre 2016, di modifica dello statuto della società, al punto 3.5 è stata introdotta la seguente clausola: "in ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti" in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le attività svolte dalla società, sopraelencate, rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1, TUSP, posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli Enti Locali dalla L.R. più volte citata e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale, Regionale.

Nell'ottica di aggregare società operanti in settori omogenei sul territorio regionale, in data 19.12.2018, con atto redatto a Ministero notaio dott.ssa Rita Merone, è stata completata la fusione per incorporazione della società CUP 2000 S.c.p.a. nella Società Lepida S.p.A. (incorporante), con contestuale trasformazione dell'incorporante (Lepida S.p.A.) nella società consortile per azioni Lepida S.c.p.a., operazione deliberata dall'assemblea straordinaria della società in data 12.12.2018, e approvata da questo Comune con deliberazione consiliare n. 66 dell'11.10.2018.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società

Il Comune di Formigine non detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida.

Esito della ricognizione

Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che:

- l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ai sensi dell'art. 2449 c.c. ed è l'unico componente che riceve compensi nei limiti di cui infra. Posto che il numero medio dei dipendenti al terzo trimestre del 2016 è pari a 74 unità è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata. Si precisa inoltre che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 3° TUSP, è stata introdotta nello statuto la possibilità di nominare un amministratore unico in luogo del consiglio di amministrazione, con decisione rimessa all'assemblea ordinaria;
- Il Comune di Formigine non ha costituito (né detiene partecipazioni in) altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida;
- come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila di euro e - sebbene Lepida fornisca (anche) servizi di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio;
- pur sottolineando l'estrema difficoltà nel formulare un giudizio sulla gestione della società dai meri dati contabili, non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP: le indicazioni ricavabili da bilancio e nota integrativa, suffragate dalla valutazione di correttezza rinvenibile nella relazione dell'organo di revisione contabile, paiono indicare una situazione equilibrata e con costi coerenti rispetto alle spese sostenute.
- la possibilità di aggregare Lepida con altre società operanti in settori omogenei sul territorio regionale è stata presa in considerazione dalla Regione, che con delibera della Giunta Regionale n. 514 del 2016 ha previsto la fusione fra Lepida e CUP 2000 soc.cons.p.a.

Azioni proposte

Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 20, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida s.c.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" di cui all'allegato C alla convenzione stipulata fra gli Enti soci ai sensi dell'art. 4- bis, l.r. n. 11 del 2004 (e successive modificazioni), fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti on-line dell'Emilia Romagna; ConfERence - sistema di videocomunicazione; MultiplER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali.

Azioni intraprese

A dicembre 2021 è stato approvato il Piano Industriale Triennale 2022- 2024 relativo alle attività di Lepida ScpA per il triennio a venire. Le linee guida del Piano Industriale 2022-2024 sono state approvate dal CDA con Delibera D1021_33 del 22.10.2021 e, successivamente, il documento è stato validato dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti Soci del 19.11.2021 e definitivamente approvato dall'Assemblea dei Soci del 15.12.2021. Il Piano è consultabile sul sito web di Lepida e direttamente al link. Tra le novità di maggiore rilievo: le attività sui Big Data indirizzate a valorizzare i dati e le infrastrutture di calcolo del territorio; l'implementazione del Piano Scuole, che permette la connessione in fibra ottica delle scuole non ancora collegate; lo sviluppo del WiFi e la copertura cellulare in montagna; le soluzioni IoT mirate al supporto della domiciliarità dei soggetti fragili e alla prevenzione della non autosufficienza; l'evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico. Tra le novità riguardanti l'organizzazione della Società si registra la creazione dell'Area Supporto IT ai Soci, che ha iniziato a lavorare per Regione già con la fine di questo anno. Il Piano vede il consolidamento dei servizi forniti ai Soci e una crescita attesa del valore della produzione per effetto delle nuove attività a piano, in particolare il Piano vede per il 2022: ricavi per € 79.048.000; un totale di 705 FTE in dotazione organica a regime; un risultato di esercizio positivo. Nell'arco di sviluppo del Piano è inoltre previsto un incremento del capitale sociale che si attesterà a € 79.835.251 per effetto di conferimenti di reti da parte dei Soci. Nell'occasione i Soci hanno espresso apprezzamento per il supporto prestato dalla Società nell'ambito della trasformazione digitale di cui al progetto regionale, nonché per i numerosi traguardi raggiunti dalla Società, tra i quali si ricordano, non a titolo esaustivo, 1 milione di identità SPID LepidaID rilasciate e 10 mila punti EmiliaRomagnaWiFi.

Partecipazioni indirette

Come risulta dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del cod. civ. e allegata al bilancio di esercizio al 31.12.2021, la società non possedeva partecipazioni in altre società, che si sarebbero connotate quali partecipazioni indirette del Comune di Formigine.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02622940233
Denominazione	BANCA POPOLARE ETICA
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	No
La società è un GAL ⁽²⁾	No

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova
CAP	35131
Indirizzo	Via Niccolò Tommaseo, 7

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	K. 64.19.1 Intermediazione monetaria di istituti monetari diverse dalle Banche centrali
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2	M. 70.22.09 Altre attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale
Peso indicativo dell'attività %	25%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti *	377
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione *	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione *	320.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo *	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo *	128.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio *	9.535.363	6.403.378	6.267.836	3.287.703	2.273.208

* Dati da comunicazione pubblicata sul sito di Banca Etica

https://www.bancaetica.it/app/uploads/2022/06/Riepilogo_dati_Bilancio_Banca_Etica_compilazione_modulo_CortedeiConti.pdf

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Numero dei dipendenti: il numero medio dei dipendenti è di 377, di cui 2 dirigenti, 127 quadri direttivi e 238 per altro personale

Numero dei componenti dell'organo di amministrazione: il consiglio di amministrazione si compone di 13 membri.

Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione: al presidente spetta un compenso annuo di 70.000 euro, al Vicepresidente un compenso di 20.000 euro; ai consiglieri spetta un compenso di 5.000 euro oltre ad un gettone di presenza di 350 euro.

Approvazione bilancio e Risultato d'esercizio: il bilancio si è chiuso con un risultato positivo, così come nell'ultimo quinquennio

Attività bancarie e finanziarie

Dati da bilancio consolidato 2021

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati	41.777.037	38.880.000	34.749.980
Commissioni attive	109.613.458	83.507.085	18.338.299

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,0312%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Banca Etica non è soggetta a controllo da parte di amministrazioni pubbliche e il Comune di Formigine alla data del 31/12/2021 deteneva 487 azioni ordinarie della società (pari allo 0,0312% del capitale sociale).

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis dlgs. n.385/1993 (art.4,c.9-ter)
Descrizione dell'attività	La società svolge attività di raccolta dei risparmio e di esercizio del credito applicando i principi della finanza etica.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾	
Note	

Attività svolta dalla partecipata e azioni intraprese

La società, per disposizione statutaria, si propone di “gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell’attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socio- economiche finalizzate all’utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo, in particolare mediante le organizzazioni non profit, le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Inoltre sarà riservata particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di microcredito e microfinanza.”

Il comma 9-ter dell’art. 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, introdotto per effetto dell’art. 1, comma 891 della L. 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018), prevede che, fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori a 1% del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall’articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima”.

Nel 2021 la società ha deliberato un piano strategico quadriennale, che ha l’obiettivo di portare Banca Etica e tutto il Gruppo (Etica Sgr, CreSud, le Fondazioni) ad essere un operatore sempre più capace di portare cambiamento e accompagnare la transizione urgente dell’economia verso la sostenibilità e la costruzione del bene comune.

In data 14 maggio 2022 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione, il cui incarico avrà durata nel 2025.

Con riferimento alla partecipazione azionaria del Comune di Formigine in Banca Etica, considerato che:

- la partecipazione del Comune non supera l’1% del capitale sociale della società
- non genera aggravii sul bilancio del Comune
- la società è in possesso dei requisiti di cui all’art. 111-bis, D.Lgs. n. 385 del 1993
- non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare detta Banca ad altre società cui il Comune partecipa, posto che le stesse operano in settori non omogenei

Si conferma la decisione assunta dal consiglio comunale, con atto nr. 60 del 28/06/2018, riguardo il mantenimento della partecipazione in Banca Etica in ragione della ricorrenza dei presupposti previsti a tal fine dal citato D.Lgs. n. 175 del 2016 e dell’alto valore politico che essa rappresenta.

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società

Il comune di Formigine non detiene partecipazioni in altre società che svolgono attività analoghe.

Esito della ricognizione

Si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi.

Partecipazioni indirette

Le eventuali partecipazioni che la società detiene (o dovesse detenere) in altre società non costituiscono per il Comune di Formigine “partecipazioni indirette” ai sensi dell’art. 2, lett. g), TUSP.